

NOVITÀ DI BANCA MEDIOLANUM NEL SEGNO DELLA TRASPARENZA

Ospiti d'onore oltre mille clienti

Alla convention annuale dei Family Banker parteciperanno per la prima volta anche giornalisti, analisti e investitori internazionali

Si svolgerà domani 1° maggio e lunedì 2 a Rimini la prima convention nazionale aperta anche ai non addetti ai lavori. Perché una banca non è un Sancta Sanctorum di informazioni e dinamiche accessibili esclusivamente agli operativi e che i clienti non devono venire a sapere. Una banca è fatta, prima di tutto, dai propri clienti e dal rapporto che si ha con loro: credibilità e fiducia reciproca devono essere totali, senza velle né infingimenti. E allora i clienti di Banca Mediolanum saranno invitati a partecipare a ogni momento della convention. E anche gli analisti, i giornalisti e gli investitori internazionali.

È l'ulteriore innovazione di Banca Mediolanum, presentata all'opinione pubblica nei giorni scorsi dai vertici della Banca all'Ambrosiana, la biblioteca-pinacoteca gioiello di Milano, e uno dei massimi esempi di filantropia milanese e cattolica: per i suoi ottocentomila libri antichi e la più grande collezione leonardesca che conserva, fra cui un codice atlantico. Un dono per sempre alla città e al mondo intero, del cardinale Federico Borromeo (quello dei Promessi Sposi). Il motivo di questa decisione "storica" è stato spiegato da Massimo Doris, amministratore delegato e direttore generale della Banca: "Da sempre Banca Mediolanum si è voluta distinguere per la trasparenza nel rap-

porto con la clientela, e così abbiamo deciso di aprire ai clienti, ma non solo a loro, il momento clou della visione aziendale". Costruita intorno al cliente, come recita lo slogan della Banca, Mediolanum insieme col cliente è cresciuta, diventando sempre più grande, ma, ciò che più conta, più solida, come dimostrano i suoi bilanci. Ma far conoscere i bilanci a Doris non basta: perché la Banca non ha niente da nascondere. Tra l'altro, pensare di nascondere oggi qualcosa è un'illusione: "Il mondo è diventato, con le nuove tecnologie, una grande, immensa piazza, dove tutti possono sapere tutto" ha osservato il presidente Ennio Do-

ris. Dunque, che questa piazza sia di utilità, mettendo a disposizione e a confronto i saperi, le competenze, le strategie e ciò che di meglio la comunità globale sa fare. Chi offre il meglio e non ha nulla da nascondere non può che trarne vantaggio. A un giornalista che gli ha chiesto se non è troppo rischioso permettere ai concorrenti di assistere all'assemblea, Ennio Doris ha risposto: "Ogni rischio è un'opportunità, come lo è ogni crisi. Dalla concorrenza non può venire che un beneficio per il cliente. Non abbiamo paura: siamo nati e ci siamo strutturati fin dall'inizio al servizio del cliente. E il cliente ci ha premiati, e noi abbiamo continuato a mantenere il cliente al centro delle nostre azioni e decisioni e prodotti. Oggi desideriamo che veda anche come lavoriamo giorno per giorno. Cosa ci diciamo fra di noi?". Perché "più la gente ci conosce, più ci apprezza".



Da sinistra: Oscar di Montigny, direttore marketing di Banca Mediolanum, l'amministratore delegato Massimo Doris, il presidente Ennio Doris, Roberto Scippa, direttore relazioni con i media, durante la conferenza stampa

Quattro ospiti eccezionali

Protagonisti del progresso

Significativi gli ospiti della convention 2011.

Steve Wozniak, cofondatore di Apple, che ha "tradotto" il computer in modo da farlo diventare per tutti: come rendere "democratica" la tecnologia.

Ha ricevuto la National Medal of Technology and Innovation, l'onorificenza che il presidente degli Stati Uniti assegna a chi da contributi fondamentali allo sviluppo di nuove e rilevanti tecnologie.

Patch Adams, il "medico clown" che ha rivoluzionato la cura dei malati sfidando abitudini e preconcetti: come rendere umana la medicina.

In dieci anni, insieme con alcuni volontari, ha curato gratuitamente 15 mila persone, convinto che la guarigione deve essere un interscambio amorevole e non una transazione commerciale.

Lech Walesa, Premio Nobel per la Pace 1982, che torna a Mediolanum per testimoniare il prezzo della libertà: come combattere per i propri valori. Dal '90 al '95 è stato Presidente della Polonia, trasformando il Paese che da comunista diventa indipendente e democratico, e dando il via a un'economia di mercato in rapida crescita. Rita El Khayat, medico e psichiatra marocchina che si batte per i diritti della donna nel mondo islamico, candidata al Premio Nobel per la Pace: come combattere per migliorare se stessi e il mondo.

È autrice, tra l'altro, di Lettera aperta all'Occidente, saggio di critica lucida e forte nei confronti sia del neocolonialismo sia del fondamentalismo.

Quattro ospiti eccezionali, che hanno da trasmettere a chiunque messaggi di progresso, solidarietà, determinazione e fiducia nel futuro.

Selezione e reclutamento
tel. 840 700 700
www.familybanker.it

ENTRA IN BANCA MEDIOLANUM
BASTA UNA TELEFONATA
840 704 444
www.bancamediolanum.it

Notizie Mediolanum
a cura di Roberto Scippa
roberto.scippa@mediolanum.it

Questa è una pagina di informazione aziendale il cui contenuto non rappresenta una forma di consulenza né un suggerimento per investimenti

1 e 2 maggio - Rimini

EVENTO MEDIOLANUM

Per la prima volta l'evento organizzato da Banca Mediolanum S.p.A. per la sua struttura commerciale, sarà aperto ai Clienti, alla Stampa e alla Comunità finanziaria.

Nelle due giornate saranno trattati diversi temi di carattere economico e finanziario con la presenza di ospiti di rilevanza internazionale come Lech Walesa Premio Nobel per la Pace, Steve Wozniak cofondatore di Apple, Patch Adams e Rita El Khayat, prima donna laureata in Psichiatria in tutto il continente africano, due volte candidata al Premio Nobel per la Pace.

Per maggiori informazioni sull'evento www.bancamediolanum.it

Main Partner	Main Sponsor	Sponsor	Media Partner